



agenzia fides

al servizio della Chiesa in missione

MISSIONARI E OPERATORI PASTORALI UCCISI NELL'ANNO 2025

Nel corso dell'Anno giubilare, celebriamo la speranza di questi coraggiosi testimoni della fede.

È una speranza piena d'immortalità, perché il loro martirio continua a diffondere il Vangelo in un mondo segnato dall'odio, dalla violenza e dalla guerra;

è una speranza piena d'immortalità, perché, pur essendo stati uccisi nel corpo, nessuno potrà spegnere la loro voce o cancellare l'amore che hanno donato;

è una speranza piena d'immortalità, perché la loro testimonianza rimane come profezia della vittoria del bene sul male.

Sì, la loro è una speranza disarmata. Hanno testimoniato la fede senza mai usare le armi della forza e della violenza, ma abbracciando la debole e mite forza del Vangelo, secondo le parole dell'apostolo Paolo: "Mi vanterò quindi ben volentieri delle mie debolezze, perché dimori in me la potenza di Cristo. [...] Infatti quando sono debole, è allora che sono forte" (2Cor 12,9-10)

*Papa Leone XIV,
Omelia pronunciata in occasione della
Commemorazione dei Martiri e Testimoni della fede del XXI Secolo.
Roma, Basilica Papale di San Paolo Fuori le Mura, 14 settembre 2025
(Festa dell'Esaltazione della Santa Croce)*

INDICE

Informazioni Generali

Resoconto Su Base Continentale Degli Operatori Pastorali Uccisi

Cenni Biografici e circostanze della morte

Tabelle (anno 2025)

Report 1990-2025 (Tabelle)

MISSIONARI UCCISI NELL'ANNO 2025

Dossier a cura di Elena Grazini e Luca Mainoldi

Città del Vaticano (Agenzia Fides) – Mentre si avvia a conclusione il Giubileo dedicato alla speranza, l'Agenzia Fides pubblica il rapporto annuale sui missionari e gli operatori pastorali cattolici uccisi nel mondo negli ultimi 365 giorni.

Le scarse informazioni sulla vita e sulle circostanze in cui è avvenuta la morte violenta di queste persone ci offrono immagini di vita quotidiana, in contesti spesso contrassegnati dalla violenza, dalla miseria, dalla mancanza di giustizia. Si tratta spesso di testimoni e missionari che hanno offerto la propria vita a Cristo fino alla fine, gratuitamente.

INFORMAZIONI GENERALI

Nell'anno 2025, secondo le informazioni raccolte dall'Agenzia Fides, sono stati uccisi nel mondo 17 missionari e missionarie: sacerdoti, religiose, seminaristi, laici.

La ripartizione continentale evidenzia che il numero più elevato di operatori pastorali uccisi nel 2025 si è registrato in Africa, dove sono stati assassinati 10 missionari (6 sacerdoti, 2 seminaristi, 2 catechisti). Nel Continente americano sono stati uccisi 4 missionari (2 sacerdoti, 2 religiose), in Asia 2 (un sacerdote, un laico). In Europa è stato ucciso un sacerdote.

Dal 2000 al 2025 il totale dei missionari e operatori pastorali uccisi è di 626.

L'elenco annuale di Fides ormai da tempo non riguarda solo i missionari ad gentes in senso stretto, ma cerca di registrare tutti i cristiani cattolici impegnati in qualche modo nell'attività pastorale, morti in modo violento, anche se non espressamente "in odio alla fede". Per questo si preferisce non usare il termine "martiri", se non nel suo significato etimologico di "testimoni", per non entrare in merito alle indagini che la Chiesa potrà eventualmente condurre intorno alle circostanze che hanno portato alla loro morte, per poi riconoscere il loro martirio. In modo analogo, il termine "missionario" può essere riferito a tutti i battezzati più coinvolti nell'opera apostolica, visto che "in virtù del Battesimo ricevuto, ogni membro del Popolo di Dio è diventato discepolo missionario (cfr Mt 28, 19). Ciascun battezzato, qualunque sia la sua funzione nella Chiesa e il grado di istruzione della sua fede, è un soggetto attivo di evangelizzazione" (Papa Francesco, Esortazione apostolica Evangelii gaudium, §120).

RESOCONTO SU BASE CONTINENTALE DEGLI OPERATORI PASTORALI UCCISI

AFRICA

In Africa sono stati uccisi 10 missionari: 6 sacerdoti, 2 seminaristi, 2 catechisti.

NB Nel dossier sui missionari uccisi nel 2024 non era stato inserito il nome di Tobias Chukwujekwu Okonkwo, sacerdote-farmacista, ucciso nei pressi di Ihiala, in Nigeria, la sera del 26 dicembre 2024.

Burkina Faso (2)

- **Mathias Zongo e Christian Tientga**, catechisti, uccisi il 25 gennaio mentre viaggiavano su una motocicletta. Con loro, a bordo di un'altra moto, altri due catechisti. Appartenenti tutti alla parrocchia di Ouakara, i quattro operatori pastorali sono stati assaliti da un gruppo di uomini armati mentre erano nei pressi della cittadina di Bondokuy.

Nigeria (5)

- **Sylvester Okechukwu, sacerdote diocesano**, parroco della chiesa di St Mary Tachira, Kaura Local Government, area dello Stato di Kaduna. Secondo quanto comunicato dalla diocesi di Kafanchan, padre Okechukwu è stato rapito nella sua residenza a Tachira il 4 marzo 2025, tra le 21.15 e le 21.40. Il suo corpo è stato ritrovato il 5 marzo.
- **Andrew Peter, seminarista, 21 anni**, è stato assassinato a marzo dai rapitori che lo avevano sequestrato insieme al sacerdote Philip Ekweli il 3 marzo dalla canonica della chiesa di San Pietro a Iviukhua-Agenebode, nella contea di Etsako East, nello Stato di Edo: uomini armati hanno attaccato sia la canonica che la chiesa. I due sono stati condotti nelle foreste vicine. Padre Ekweli è stato rilasciato dai rapitori il 13 marzo. La notizia dell'assassinio del seminarista è stata diffusa dalla diocesi di Auchi il 17 marzo.
- **Godfrey Chukwuma Oparaekwe, sacerdote**, parroco presso la chiesa di Sant'Ambrogio a Ubakala, Umuahia South LGA, nello Stato di Abia (nel sud della Nigeria), è stato ucciso la sera del 17 giugno mentre cercava di sedare una lite familiare.
- **Matthew Era, sacerdote**, parroco della chiesa di San Carlo a Eha-Ndiagu, raggiunto da colpi d'arma da fuoco la sera del 19 settembre lungo la strada Eha-Alumonah-Eha-Ndiagu, nell'area del governo locale di Nsukka, nello Stato di Enugu, nella Nigeria sud-orientale.
- **Emmanuel Alabi**, seminarista, ha perso la vita per circostanze legate al suo rapimento. Catturato il 10 luglio nell'assalto al Seminario Minore dell'Immacolata Concezione a Ivianokpodi, afferente alla diocesi di Auchi, nello Stato di Edo, il giovane è morto a causa delle ferite riportate durante la cattura. La notizia della tragica morte di Emmanuel Alabi è stata confermata dalla diocesi di Auchi il 5 novembre.

Kenya (1)

- **Alloyce Cheruiyot Bett, sacerdote**, è stato ucciso a colpi d'arma da fuoco nella zona di Tot nella valle di Kerio, Contea di Elgeyo Marakwet, nell'altopiano occidentale del Kenya. L'omicidio è avvenuto il 22 maggio, quando al termine della messa celebrata nella Jumuiya (piccola comunità cattolica) nel villaggio di Kakkiken, alcuni uomini armati hanno iniziato a sparare colpi di arma da fuoco, uno dei quali ha colpito al collo Padre Bett uccidendolo all'istante.

Sierra Leone (1)

- **Augustine Dauda Amadu, sacerdote**, è stato ucciso la notte del 30 agosto nella sua casa situata nella sezione Burma 3 alla periferia di Kenema.

Sudan (1)

- **Luka Jomo, sacerdote**, parroco nella città assediata di El Fasher. La causa della morte è una scheggia di un proiettile d'artiglieria che ha ucciso lui insieme a due giovani.

AMERICA

In America sono stati uccisi 4 missionari: 2 sacerdoti, 2 religiose.

Haiti (2)

- **Evanette Onezaire e Jeanne Voltaire**, religiose appartenenti alle Piccole Sorelle di Santa Teresa di Gesù Bambino, sono state assassinate il 31 marzo a Mirebalais, nel centro di Haiti, da membri di bande armate.

Messico (1)

- **Bertoldo Pantaleón Estrada, sacerdote** di cui era stata denunciata la scomparsa il 4 ottobre a Cocula, nello Stato di Guerrero, è stato ritrovato morto il 6 ottobre tra le città di Zumpango e Mezcala.

Stati Uniti (1)

- **Arul Carasala, sacerdote**, parroco della chiesa dei Santi Pietro e Paolo a Seneca, città situata nel nord-est del Kansas, è stato ucciso giovedì 3 aprile a colpi di pistola da un uomo mentre si trovava nella sua canonica.

ASIA

In Asia sono stati uccisi 2 missionari: un sacerdote e un laico

Myanmar (1)

- **Donald Martin, 44enne sacerdote diocesano** dell'Arcidiocesi di Mandalay, è primo prete cattolico birmano ucciso nel conflitto civile che insanguina il Paese. Il suo corpo senza vita, mutilato e sfigurato con colpi di arma da taglio, è stato ritrovato il 14 febbraio alle 18 da alcuni parrocchiani nel complesso della parrocchia di Nostra Signora di Lourdes, dove era parroco.

Filippine (1)

- **Mark Christian Malaca, docente** alla St. Stephen Academy nella città di Laur. Malaca, 39 anni, è stato ucciso il 4 novembre a colpi d'arma da fuoco da ignoti aggressori nel villaggio di San Juan, dove abitava.

EUROPA (1)

Polonia (1)

- **Grzegorz Dymek, sacerdote** di 58 anni, è stato trovato strangolato nella canonica il 13 febbraio. Il sacerdote svolgeva il proprio ministero nella parrocchia di Nostra Signora di Fatima fin dalla sua fondazione, avvenuta nel 1998.

CENNI BIOGRAFICI E CIRCOSTANZE DELLA MORTE

L'Agenzia Fides è grata a tutti coloro che vorranno segnalare aggiornamenti o correzioni a questo elenco o a quelli degli anni precedenti.

NB. Per completezza di informazioni riportiamo alcuni cenni biografici di Tobias Chukwujekwu Okonkwo, il sacerdote nigeriano ucciso il 26 dicembre 2024 che non era stato inserito nel dossier dell'anno scorso

- **Tobias Chukwujekwu Okonkwo, sacerdote-farmacista**, dirigeva diverse strutture sanitarie locali, come scuole di infermieristica, ostetricia e il laboratorio medico presso l'Ospedale Nostra Signora di Lourdes di Ihiala. Aveva terminato il tirocinio da appena due mesi al momento della sua uccisione.

La sera del 26 dicembre 2024, festa liturgica di Santo Stefano primo martire, padre Tobias è stato raggiunto da un gruppo di persone non identificate, che lo hanno ucciso con diversi colpi di pistola mentre percorreva la Onitsha-Owerri Expressway presso Ihiala, nel sud-est della Nigeria. (Agenzia Fides 31/12/2024)

§§§

- **Mathias Zongo e Christian Tientga, catechisti**, viaggiavano su una motocicletta. Con loro, a bordo di un'altra moto, altri due catechisti. Appartenenti tutti alla parrocchia di Ouakara, in Burkina Faso, i quattro operatori pastorali sarebbero stati assaliti da un gruppo di uomini armati mentre erano nei pressi della cittadina di Bondokuy, il 25 gennaio 2025. I due catechisti superstiti sarebbero riusciti a fuggire trovando rifugio nella foresta. Allertato il parroco, questi ha ritrovato i corpi senza vita dei due trucidati. Uno dei catechisti uccisi aveva 7 figli, l'altro ne aveva 3. (Agenzia Fides 17/2/2025).

- **Sylvester Okechukwu, sacerdote**, parroco della chiesa di St Mary, Tachira, Kaura Local Government, area dello Stato di Kaduna, in Nigeria.

Secondo quanto comunicato dalla diocesi di Kafanchan, padre Okechukwu è stato rapito nella sua residenza a Tachira il 4 marzo 2025, tra le 21.15 e le 21.40. Il suo corpo è stato ritrovato il 5 marzo. Don Jacob Shanet, Cancelliere della diocesi di Kafanchan, lo ricorda così: “Padre Sylvester era un devoto servitore di Dio, che ha lavorato disinteressatamente nella vigna del Signore, diffondendo il messaggio di pace, amore e speranza. Era sempre disponibile e cordiale con i suoi parrocchiani. La sua morte prematura ha lasciato un vuoto indelebile nella nostra famiglia diocesana e condividiamo il dolore della sua scomparsa con la sua famiglia, i suoi amici e tutti coloro che lo conoscevano e lo amavano”. (Agenzia Fides 6/3/2025).

- **Andrew Peter, seminarista**, 21 anni, è stato assassinato a marzo dai rapitori che lo avevano prelevato insieme al sacerdote Philip Ekweli il 3 marzo, intorno alle 21.30, dalla canonica della chiesa cattolica di San Pietro a Iviukhua-Agenebode, nella contea di Etsako East, nello Stato di Edo, in Nigeria. I due erano stati condotti nelle foreste vicine.

Secondo quanto comunicato dalla diocesi di Auchi il 17 marzo, “padre Philip Ekweli è stato rilasciato dai rapitori intorno alle 16 di giovedì 13 marzo, nei pressi del villaggio di Amughe, a pochi chilometri dalla città di Okpekpe, North Ibie nell'Etsako East LGA dello Stato di Edo, dopo dieci giorni di prigionia”. “Purtroppo” ha comunicato la diocesi “il seminarista maggiore di 21 anni, Andrew Peter, che era stato rapito insieme a Padre Ekweli, è stato assassinato dai rapitori”. (Agenzia Fides 5/3/2025 e 17/3/2025).

- **Alloyce Cheruiyot Bett, sacerdote**, è stato ucciso a colpi d'arma da fuoco nella zona di Tot nella valle di Kerio, Contea di Elgeyo Marakwet, nell'altopiano occidentale del Kenya. L'omicidio è avvenuto il 22 maggio, quando al termine della messa celebrata nella Jumuiya (piccola comunità cattolica) nel villaggio di Kakkiken, alcuni uomini armati hanno iniziato a sparare colpi di arma da fuoco, uno dei quali ha colpito al collo Padre Bett uccidendolo all'istante. Secondo le testimonianze raccolte dall'Agenzia Fides Padre Alloyce è stato verosimilmente ucciso perché denunciava il banditismo nell'area.

Nato il 29 febbraio 1992 nel villaggio di Manman, frazione di Chepsirya, località di Maraba, Aldai, Contea di Nandi, Alloyce aveva studiato nella scuola di Mogoiywo, proseguendo gli studi secondari a Kimaren dal 2009 al 2012. Era stato consacrato al Signore da suo padre Joseph Kiptoo, quando aveva un anno. La sua fede era sbocciata fin da quando era bambino, e amava servire la Santa Messa come chierichetto. Già durante la scuola primaria era stato nominato assistente catechista. Al liceo era stato membro attivo dell'associazione Young Christian Students (YCS), in seno alla quale aveva svolto le funzioni di segretario organizzativo e in seguito presidente.

Dopo il liceo, Alloyce è stato nel Seminario Maggiore Cristo Re di Nyeri dal 2013 al 2022. Come seminarista ha lavorato presso la parrocchia della Sacra Famiglia di Kapsowar, le parrocchie di San Don Bosco di Kaptagat e della Santissima Trinità di Kaiboi. Il 6 gennaio 2022 è stato ordinato diacono. Il 5 novembre 2022 è stato ordinato sacerdote presso il Santuario di Maria Regina della Pace di Kibiyet. Dopo l'ordinazione sacerdotale ha prestato servizio come assistente parrocchiale da dicembre 2022 a giugno 2023, e come cappellano presso la St. Peters Marakwet Boys School da luglio 2023 a ottobre 2024. Nel novembre 2024 è stato nominato fondatore e primo padre responsabile della parrocchia di St. Mathias Mulumba, dove ha prestato servizio fino alla sua uccisione. (Agenzia Fides 23/5/2025).

- **Luka Jomo, sacerdote, parroco** nella città assediata di El Fasher, nel Darfur (Sudan occidentale), è stato ucciso da una scheggia di un colpo d'artiglieria che ha causato la morte di altri due giovani, il 13 giugno. El Fasher, la capitale del Nord Darfur, era all'epoca l'ultimo ridotto delle forze armate sudanesi (Sudan Armed Forces SAF) nella regione, controllata quasi interamente dalle rivali Forze di Supporto Rapido (RSF) del generale Mohamed Hamdan “Hemedti” Dagalo, che bombardavano incessantemente la città. (Agenzia Fides 16/6/2025).

- **Godfrey Chukwuma Oparaekwe, sacerdote**, è stato ucciso in Nigeria mentre cercava di sedare una lite familiare la sera del 17 giugno.

Padre Godfrey era nato il 4 ottobre 1953 a Ulakwo, Owerri, Nigeria, sesto dei sette figli di Simeon e Rose Oparaekwe di Umuovum, Ulakwo-Obube, Owerri Nord, Stato di Imo. Fu battezzato il 21 novembre 1960 nella chiesa di San Domenico a Yaba-Lagos e prese il nome di "GODFREY" (dall'inglese antico), che significa "PACE DI DIO". Era stato ordinato sacerdote nel 1983 presso il Seminario St. Joseph di Ulakwo, Oweni, nella diocesi di Umuahia. Nel 2000 aveva conseguito un Master in Teologia presso la Franciscan University

di Steubenville, in Arizona. Dal 2002 al 2012 aveva ricoperto vari incarichi nella diocesi di Tucson, in Arizona (USA) per poi rientrare in Nigeria. (Agenzia Fides 24/6/2025).

- **Augustine Dauda Amadu, sacerdote**, è stato assalito la notte del 30 agosto nella sua casa situata nella sezione Burma 3 alla periferia di Kenema, in Sierra Leone. Secondo quanto reso noto dalla polizia sierraleonese, la locale stazione delle forze dell'ordine è stata avvertita telefonicamente alle 7,45 del mattino da un parrochiano. L'uomo affermava che padre Amadu era stato aggredito durante la notte da uomini armati non identificati presso la sua residenza parrocchiale. Gli investigatori hanno rivelato che gli aggressori sono entrati nell'abitazione forzando una finestra. Secondo la polizia il sacerdote è stato ucciso tra le 2 e le 3 della notte tra il 29 e il 30 agosto.

Padre Augustine era ben voluto per la sua disponibilità e gentilezza. Attivo tra i giovani e le famiglie svantaggiate, i suoi sermoni contro la corruzione e la criminalità gli hanno fatto ottenere profondo rispetto, ma anche, secondo i parrochiani, nemici in certi ambienti.

Kenema è il capoluogo della provincia orientale della Sierra Leone nonché dell'omonimo distretto. L'area ha registrato negli ultimi tempi una forte impennata di crimini violenti come rapine a mano armata e aggressioni che stanno erodendo la sicurezza delle comunità locali. (Agenzia Fides 2/9/2025)

- **Matthew Eya, sacerdote**, parroco della chiesa di San Carlo a Eha-Ndiagu (Nigeria), è stato vittima di un vero e proprio agguato la sera del 19 settembre. Il sacerdote stava rientrando in parrocchia quando almeno due uomini armati in motocicletta hanno affiancato la sua vettura sparando agli pneumatici e una volta che l'auto è stata costretta a fermarsi lo hanno colpito con diversi colpi di arma da fuoco a distanza ravvicinata. Non si è quindi trattato di un tentativo di rapimento andato male, ma di un vero e proprio assassinio mirato.

Nato a Umura, Ugbaïke, nello Stato di Enugu, il 1° gennaio 1986, quarto di sette figli in una famiglia che aderiva alla religione tradizionale, il giovane Matthew sviluppò nel corso dei suoi studi nella scuola secondaria un'attrazione verso la fede cattolica grazie all'incontro con padre Charles Ushi, parroco della chiesa di Sant'Antonio a Ugbaïke. Nel 2000 ricevette il battesimo, la confermazione e la prima comunione. Provenendo da una famiglia povera e non cattolica, all'inizio il futuro prete ebbe qualche difficoltà a entrare in seminario per seguire la propria vocazione sacerdotale. Per mantenersi ha insegnato matematica tra il 2004 e il 2006 in diverse scuole. Finalmente nel 2006 fece domanda d'ingresso al Seminario minore di St. John Cross di Nsukka, dove risultò essere il primo nell'esame di ammissione. A finanziare i suoi studi (grazie anche all'interessamento di padre Collins Uchenna Okeke, un sacerdote nigeriano che operava a Scorse, negli Stati Uniti) una benefattrice statunitense, la signora Mary Sheipline. Nel 2007 padre Matthew concluse i suoi studi al seminario minore per poi continuarli presso il Seminario Maggiore di Awka per la formazione filosofica. Nel 2015 ha quindi intrapreso gli studi presso il Bigard Memorial Seminary di Enugu. Divenuto sacerdote, padre Matthew aveva prestato servizio in numerose parrocchie della diocesi di Nsukka, prima di essere nominato parroco della chiesa di San Carlo a Eha-Ndiagu. (Agenzia Fides 22/9/2025).

- **Emmanuel Alabi, seminarista** nigeriano, era stato sequestrato la notte del 10 luglio, quando il Seminario Minore dell'Immacolata Concezione, a Iviaokpodi, fu attaccato da banditi armati. Nel corso dell'assalto, tre seminaristi - Japhet Jesse, Joshua Aleobua ed Emmanuel Alabi - erano stati rapiti. La diocesi di Auchi aveva reso nota la liberazione di Japhet Jesse, avvenuta a pochi giorni dal rapimento e, successivamente, quella di Joshua Aleobua, liberato il 4 novembre. Nel suo comunicato la diocesi annunciava tuttavia la morte del seminarista Emmanuel Alabi, "che ha perso la vita nel corso del rapimento".

In un colloquio con l'Agenzia Fides il cancelliere della diocesi di Auchi, padre Jude Sule, aveva ricostruito così le circostanze della morte del seminarista. "Secondo le informazioni ottenute dal seminarista minore che ha riacquisito la libertà, durante la marcia forzata imposta dai suoi rapitori Emmanuel, che aveva riportato ferite durante l'assalto al seminario, si è sentito esausto e non è stato in grado di proseguire il viaggio con i rapitori. Di conseguenza, è stato abbandonato in un determinato luogo. Quando i sequestratori sono tornati il giorno seguente per prenderlo, hanno scoperto che era morto". (Agenzia Fides 5/11/2025 e 10/11/2025).

- **Donald Martin, sacerdote diocesano** 44enne dell'Arcidiocesi di Mandalay, è primo prete cattolico birmano ucciso nel conflitto civile che insanguina il Paese.

Il suo corpo senza vita, mutilato e sfigurato con colpi di arma da taglio, è stato ritrovato il 14 febbraio alle 18 da alcuni parrochiani nel complesso della parrocchia di Nostra Signora di Lourdes, dove era parroco. La chiesa si trova nel villaggio di Kan Gyi Taw, nel territorio del distretto di Shwe Bo, parte della regione di

Sagaing. L'uomo è stato colpito con violenza e accanimento da numerosi colpi di arma da taglio. Le cruente modalità dell'omicidio fanno pensare a un'aggressione mirata per motivi che sono ancora da investigare, così come sono da individuare gli assassini: il che non sarà facile in un contesto di violenza generalizzata. Donald Martin era stato ordinato sacerdote nel 2018. Anche nel tempo della guerra civile svolgeva con zelo, con fede e obbedienza il suo compito di pastore di anime, amministrando i sacramenti nella parrocchia e cercando di essere vicino alla comunità sofferente. Inoltre, come tanti altri sacerdoti, si dedicava all'assistenza umanitaria agli sfollati sparsi nel territorio portando loro consolazione spirituale e aiuti materiali. (Agenzia Fides 15/2/2025 e 17/2/2025).

- **Mark Christian Malaca, docente** alla St. Stephen Academy, una scuola cattolica nella città di Laur, parte della diocesi di Cabanatuan, nella provincia di Nueva Ecija, nel centro dell'isola di Luzon, nelle Filippine, è stato ucciso il 4 novembre a colpi d'arma da fuoco da ignoti aggressori nel villaggio di San Juan, dove abitava. Secondo le prime indagini, i killer, che indossavano giacche nere, caschi e maschere sul viso, si sono avvicinati e hanno sparato alla vittima diversi colpi d'arma da fuoco. Malaca era conosciuto per la sua fede e il suo impegno educativo.

- **Evanette Onezaire e Jeanne Voltaire, religiose** appartenenti alle Piccole Sorelle di Santa Teresa di Gesù Bambino, sono state assassinate da membri di bande armate il 31 marzo a Mirebalais, a circa cinquanta chilometri a nord-est della capitale haitiana Port-au-Prince. Secondo informazioni riportate da media locali, le due religiose lavoravano nella scuola di Mirebalais e si erano rifugiate in una casa, con una ragazza, durante gli attacchi. La banda armata però, entrata nell'appartamento, ha ucciso le due suore e tutte le altre persone presenti.

- **Arul Carasala, sacerdote**, parroco della chiesa dei Santi Pietro e Paolo a Seneca, città situata nel nord-est del Kansas (Stati Uniti d'America), è stato ucciso il 3 aprile a colpi di pistola da un uomo mentre si trovava nella sua canonica. A sparare, secondo le prime ricostruzioni, sarebbe stato un anziano, sconosciuto ai parrocchiani.

Don Arul Carasala era stato ordinato sacerdote nel 1994 in India, suo Paese d'origine, e svolgeva il suo ministero pastorale in Kansas dal 2004. Era diventato cittadino statunitense nel 2011, anno in cui divenne parroco della chiesa dei Santi Pietro e Paolo a Seneca, cittadina che conta poche migliaia di abitanti. L'Arcivescovo metropolitano di Kansas City, Joseph Naumann, tramite un post sui suoi canali social ha definito l'omicidio un "atto insensato di violenza" che ha lasciato la comunità "nel dolore per la perdita di un sacerdote amato" che era anche "un amico". "Padre Carasala è stato un pastore devoto e zelante che ha servito fedelmente la nostra Arcidiocesi per oltre vent'anni, anche come decano della regione di Nemaha-Marshall".

Don Arul ha svolto un ruolo determinante nell'aiutare i sacerdoti missionari ad inculturarsi. Molti sacerdoti missionari provenienti dall'India risiedevano presso di lui per un paio di mesi prima di andare a lavorare nelle parrocchie. Faceva parte del consiglio direttivo e del consiglio presbiterale in rappresentanza dei sacerdoti missionari.

- **Bertoldo Pantaleón Estrada, sacerdote** scomparso il 4 ottobre a Cocula nello Stato di Guerrero in Messico, è stato trovato ucciso il 6 ottobre tra le città di Zumpango e Mezcala, in una strada sterrata nei pressi del chilometro 199 dell'autostrada federale Messico. Padre Bertoldo era parroco di San Cristóbal, Mezcala, nella diocesi di Chilpancingo-Chilapa.

- **Grzegorz Dymek, sacerdote** di 58 anni, è stato trovato strangolato nella canonica. Il sacerdote svolgeva il proprio ministero nella parrocchia di Nostra Signora di Fatima fin dalla sua fondazione, avvenuta nel 1998. La chiesa si trova a Kłobuck, cittadina situata nel sud della Polonia alle porte di Częstochowa.

La sera di giovedì 13 febbraio, le forze dell'ordine erano state allertate a seguito di alcune urla provenienti dalla canonica. Giunti sul posto avevano trovato il corpo senza vita del parroco e un uomo che aveva tentato la fuga. Si trattava di un ex poliziotto di 52 anni, licenziato nel 2001 per motivi disciplinari, che in seguito ha confessato l'omicidio del sacerdote, la cui morte era sopravvenuta per soffocamento.

Padre Dymek, durante le sue ultime messe, aveva pubblicamente annunciato che erano stati raccolti circa 80mila zloty (pari a quasi 20mila euro) per i bisogni della parrocchia. All'origine dell'omicidio del parroco ci sarebbe stato un tentativo di rapina finito tragicamente.

(Agenzia Fides 30/12/2025)

TABELLE RIASSUNTIVE 2025

Nome e cognome	Nazionalità	Istituto o Diocesi	Data, luogo morte
Mathias Zongo & Christian Tientga	Burkina Faso	laici, catechisti	25/01 – Bondukuy
Grzegorz Dymek	Polonia	sacerdote diocesano	13/02 – Kłobuck
Don Donald Martin	Myanmar	sacerdote diocesano	14/02 – Kangwi Taw
Andrew Peter	Nigeria	seminarista	4/03 – Auchi
Padre Sylvester Okechukwu	Nigeria	sacerdote diocesano	5/03 – Kafanchan
Evanette Onezaire e Jeanne Voltaire	Haiti	religiose, piccole sorelle di Santa Teresa Gesù Bambino	31/03 – Mirebalais
Arul Carasala	India	sacerdote diocesano	3/04 – Kansas City
Alloyce Cheruiyot Bett	Kenya	sacerdote diocesano	22/05 – Kakbiken
Luka Jomo	Sudan	sacerdote diocesano	13/06 – El Fasher
Godfrey Chukwuma Oparaekwe	Nigeria	sacerdote diocesano	17/06 – Ukbala
Emmanuel Alabi	Nigeria	seminarista	11/07 – Auchi
Augustin Dauda Amadu	Sierra Leone	sacerdote diocesano	30/08 – Kenema
Matthew Eya	Nigeria	sacerdote diocesano	19/09 – Eha- Ndiagu
Bertoldo Pantaleón Estrada	Messico	sacerdote diocesano	4/10 – Mezcala
Mark Christian Malaca	Filippine	laico, insegnante cattolico	4/11 – San Juan

REPORT 1990-2025

Secondo i dati in possesso dell'Agenzia Fides, nel decennio 1980-1989 hanno perso la vita in modo violento 115 missionari. Tale cifra però è senza dubbio in difetto poiché si riferisce solo ai casi accertati e di cui si è avuta notizia. Il quadro riassuntivo degli anni 1990-2000 presenta un totale di 604 missionari uccisi. Il numero risulta sensibilmente più elevato rispetto al decennio precedente per diversi fattori, tra cui il genocidio del Rwanda che ha provocato almeno 248 vittime tra il personale ecclesiastico. Nella tabella sottostante, all'anno 1994 viene indicato il totale degli operatori pastorali uccisi: ai 248 del Rwanda (3 vescovi, 103 sacerdoti, 47 religiosi non sacerdoti, 65 religiose e 30 membri di Istituti di vita consacrata) se ne aggiungono 26 assassinati in tutti gli altri Stati del pianeta. Negli anni che vanno dal 2000 al 2025 il totale degli operatori pastorali uccisi è di 626.

ANNO	VESC	SAC	DIAC	FRAT	REL	SEM	IVC	CAT	LAI	VOL	TOT
1990	/	10	/	/	7	/	/	/	/	/	17
1991	1	14	/	1	3	/	/	/	/	/	19
1992	/	6	/	2	13	/	/	/	/	/	21
1993	1C+1	13	/	/	4	1	1	/	/	/	21
1994	3	123	/	48	69	1	30	/	/	/	274
1995	/	18	1	1	9	/	/	/	2	/	33
1996	3	19	/	8	13	1	2	1	1 (Ct)	/	48
1997	1	19	/	1	7	40	/	/	/	/	68
1998	1	13	/	5	17	4	/	/	/	/	40
1999	/	17	/	/	9	4	/	2	/	/	32
2000	/	19	/	/	7	3	1	/	/	1	31
2001	/	25	/	/	5	1	1	/	1	/	33
2002	1	18	/	1	2	2	1	/	/	/	25
2003	1	20	/	1	/	3	/	/	2	2	29
2004	/	12	/	/	1	/	/	/	3	/	16
2005	1	18	/	2	3	/	/	/	1	/	25
2006	/	17	/	1	3	/	/	/	2	1	24

ANNO	VESC	SAC	DIAC	FRAT	REL	SEM	IVC	CAT	LAI	VOL	TOT
2007	/	15	3	1	1	1	/	/	/	/	21
2008	1	16	/	1	/	/	/	/	2	/	20
2009	/	30	/	/	2	2	/	/	3	/	37
2010	1	17	/	1	1	2	/	/	3	/	25
2011	/	18	/	/	4	/	/	/	4	/	26
2012	/	11	/	/	1	/	/	/	1	/	13
2013	/	20	/	/	1	/	/	/	2	/	23
2014	/	17	/	1	6	1	/	/	1	/	26
2015	/	13	/	/	4	/	/	/	5	/	22
2016	/	14	/	/	9	1	/	/	4	/	28
2017	/	13	/	1	1	/	/	/	8	/	23
2018	/	35	/	/	/	1	/	/	4	/	40
2019	/	18	1	2	2	/	/	/	6	/	29
2020	/	8	/	1	3	2	/	/	6	/	20
2021	/	12	/	1	2	/	/	/	6	/	21
2022	/	12	/	1	3	1	/	/	1	/	18
2023	1	8	/	2	/	1	1 (Nv)	/	7	/	20
2024	/	8	/	/	/	/	/	1	3	1	13
2025	/	10	/	/	2	2	/	2	1	/	17

Legenda

VESC	Vescovi
C	Cardinali
SAC	Sacerdoti diocesani e religiosi
DIAC	Diaconi
FRAT	Religiosi non sacerdoti
REL	Religiose
SEM	Seminaristi
IVC	Membri di Istituti di vita consacrata
CAT	Catechisti
LAI	Laici
VOL	Volontari
CT	Catecumeno
NV	Novizi

(Agenzia Fides 30/12/2025)